5 aprile 2020

Care e cari docenti,

vi ringrazio per la tempestività con cui avete risposto ai primi due monitoraggi sulle attività formative a distanza, utilizzando il fine settimana.

I dati raccolti sono molto preziosi per migliorarci, all'interno di quel vincolo insormontabile secondo cui nessuna proposta a distanza potrà mai sostituire la relazione educativa in presenza.

Grazie agli esiti di questi due primi monitoraggi, abbiamo comunque le indicazioni per iniziare a fornire alle famiglie che ne sono prive dispositivi e connettività, al fine di far partecipare tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze alle nostre proposte educative. Immaginate la complessità. Non sarà semplice la riuscita, né per tutti tempestiva, né comunque esaustiva, nonostante la laboriosità dell'operazione. Ma ci dobbiamo provare comunque.

Ringrazio per esservi messi in gioco per primi, telefonando personalmente alle famiglie che tanto hanno apprezzato il vostro interessamento e dedizione. Stiamo militando il valore: "Nessuno deve essere lasciato indietro".

La segreteria infatti non potrà mai sostituirsi a voi docenti nel dialogo già aperto con le famiglie. Solo voi siete a conoscenza del grado di coinvolgimento con cui quegli specifici genitori partecipavano già in presenza al dialogo educativo.

Grazie dunque per esservi spesi personalmente e per continuare a farlo, nel raggiungere anche, e direi soprattutto, quei nuclei che già nella didattica in presenza manifestavano qualche difficoltà di corresponsabilità educativa.

Abbracciamoli con il nostro affetto, inseguiamoli con la motivazione del nostro lavoro, accogliamoli con la volontà della nostra umanità. Ogni alunno o alunna recuperati, infatti, danno senso alla nostra quotidiana fatica. Ognuno. Ognuna.

La vostra Preside

Manuela Scandurra